

a) Riassetto dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.

Ulteriore proroga del termine per l’attuazione del Piano di riordino e dismissione.

- ❖ D.L. 1° luglio 2009 n. 78, convertito dalla Legge n. 102 del 2009 (art. 23, comma 5)
Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini. (G.U. 1° luglio 2009, n. 150)

L’articolo 23, comma 5 del Decreto-legge in oggetto prevede la proroga al 30 giugno 2010 del termine per l’attuazione del Piano di riordino e di dismissione, previsto dal secondo periodo dell’articolo 1, comma 461, della Legge n. 296/2006, in riferimento alle società regionali dell’Agenzia, per consentire il completamento delle attività connesse alla loro cessione alle regioni.

Si segnala, inoltre, che, sempre nel corso del 2009, il comma 1 dell’art. 20 del D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito dalla Legge 14 del 2009 art. 20, aveva già differito tale termine dal 30 dicembre 2008 al 30 giugno 2009.

Soppressione del comma 459 art. 1 della legge n. 102 del 2009 (Finanziaria 2007)

- ❖ D.L. 1° luglio 2009 n. 78, convertito dalla legge n. 102 del 2009 (art. 19, comma 9)
Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini. (G.U. 1° luglio 2009, n. 150)

La disposizione citata abroga il comma che determinava per legge il numero dei membri del Consiglio di amministrazione dell’Agenzia, che quindi ora è **sottoposto** alla disciplina generale sulle società controllate dallo Stato. Le previsioni normative di cui all’art. 3, comma 12, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 come modificato dalla Legge 18 giugno 2009 n. 69 e successive modifiche ed integrazioni apportate dalla citata Legge n. 102, rendevano necessario introdurre alcune modifiche allo Statuto sociale dell’Agenzia. In considerazione di quanto sopra, l’Assemblea dell’11 febbraio 2010 ha deliberato l’introduzione di tali modifiche statutarie.

b) Disposizioni relative alle risorse dell’Agenzia.

Trasferimento di 230 M€ di risorse dell’Agenzia a favore di misure in materia di agricoltura, pesca professionale e autotrasporto

In data 11 marzo 2009 il Ministro dello sviluppo economico ha emanato una Direttiva con la quale manifestava la necessità di procedere alle necessarie modifiche statutarie al fine di dare attuazione all’art. 2, comma 2, del D.L. 23 ottobre 2008, n. 162 (L. 201/2008), che disponeva a carico dell’Agenzia un versamento, nel limite di € 230 milioni, a favore del Bilancio dello Stato, invitando l’Agenzia ad attivare i conseguenti adempimenti. Con successiva nota del 13 marzo 2009 il Ministero dell’economia e delle finanze ha espresso la prescritta intesa e, con nota del 19 marzo 2009, il Ministro dello sviluppo economico ha ulteriormente precisato le modalità di esecuzione dell’operazione. In considerazione di quanto sopra, l’Assemblea del 25 marzo 2009 dell’Agenzia ha deliberato di procedere alla riduzione - ai sensi e con le modalità di cui all’art. 2445 del Codice Civile - del capitale sociale da € 1.126,4 milioni ad € 896,4 milioni, con restituzione in denaro al socio dell’importo di € 230 milioni mediante corrispondente versamento all’entrata del Bilancio dello Stato e con conseguente modifica, a riduzione avvenuta, dell’art. 5 dello Statuto sociale. L’iscrizione nel Registro delle Imprese della modifica statutaria di cui sopra è potuta avvenire solo a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale ai sensi del comma 460, dell’art. 1 della Legge 296/2006; la deliberazione predetta ha avuto esecuzione, il successivo 23 novembre 2009, soltanto dopo 90 giorni dal giorno della sua

iscrizione nel Registro delle Imprese, non avendo fatto opposizione, entro tale termine, nessun creditore sociale anteriore all'iscrizione.

Annullata previsione di trasferimento da parte dell'Agenzia di 150 mln di euro ad ISA S.p.A

- ❖ D.L. 1° luglio 2009 n. 78, convertito dalla legge n. 102 del 2009 (art. 4-septies)

Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini. (G.U. 1° luglio 2009, n. 150)

L'articolo prevede che l'Agenzia non dovrà trasferire all'Istituto per lo sviluppo agroalimentare S.p.A. (ISA) la somma di 150 milioni di euro prevista dall'art. 28, comma 1-bis del D.l. 248/2007 convertito dalla Legge n. 31/2008.

Tale somma, destinata agli interventi a favore della filiera agroalimentare, sarà assegnata ad ISA S.p.A. a valere sul Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b-bis.

Risorse dell'Agenzia per promuovere la ricerca e la sperimentazione nel settore energetico.

- ❖ L. 23 luglio 2009, n. 99 (art. 38)

Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia. (G.U. 31 luglio 2009, n. 176, S.O.).

L'articolo 38 prevede che, al fine di promuovere la ricerca e la sperimentazione nel settore energetico, con particolare riferimento allo sviluppo del nucleare di nuova generazione e delle tecnologie per la cattura e il confinamento dell'anidride carbonica emessa dagli impianti termoelettrici, nonché allo sviluppo della generazione distribuita di energia e di nuove tecnologie per l'efficienza energetica, sia stipulata un'apposita convenzione tra l'Agenzia, il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nella quale sono individuate le risorse della stessa Agenzia disponibili per la realizzazione del **relativo** Piano. Si segnala che ad oggi tale convenzione non è stata stipulata.

Trasferimento di 100 M€ di risorse dell'Agenzia per misure fiscali a favore dell'autotrasporto merci.

L'art. 2, comma 21, della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 (Legge Finanziaria 2009) ha disposto a carico dell'Agenzia un versamento per l'anno 2009 di € 90,5 milioni e di € 9,5 milioni nell'anno 2010 a favore del bilancio dello Stato. Il 16 novembre 2009 il Ministro dello Sviluppo Economico ha emanato una Direttiva all'Agenzia, con la quale manifestava l'esigenza di avviare le occorrenti procedure societarie al fine di dare una prima attuazione a quanto previsto dalla citata legge, mediante riduzione del capitale sociale per € 60 milioni. In considerazione di quanto sopra, l'Assemblea del 30 novembre 2009 dell'Agenzia ha deliberato di ridurre ulteriormente - ai sensi e con le modalità di cui all'art. 2445 del Codice Civile - il capitale sociale da € 896,4 milioni ad € 836,4 con restituzione in denaro al socio dell'importo di € 60 milioni mediante corrispondente versamento all'entrata del Bilancio dello Stato e conseguente ulteriore modifica, a riduzione avvenuta, dell'art. 5 dello Statuto sociale. L'iscrizione nel Registro delle Imprese è potuta avvenire, il successivo 2 febbraio 2010, solo a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale ai sensi del comma 460, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed è stata eseguita, dopo 90 giorni dalla stessa iscrizione, conseguentemente al rilascio da parte del Tribunale del certificato di mancata opposizione.

c) Strumenti agevolativi gestiti da INVITALIA S.p.A.❖ D.L. 28 aprile 2009 , n. 39, convertito dalla legge n. 77/2009 (art. 6, comma 1, lett. n)

Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile. (GU n. 97 del 28 aprile 2009).

La disposizione in oggetto prevede la possibilità di sospendere il pagamento delle rate dei mutui relativi ai finanziamenti di qualsiasi genere per iniziative localizzate nelle aree terremotate dell'Abruzzo. Tale norma è stata applicata anche per le misure agevolative gestite da Invitalia relativamente ad iniziative imprenditoriali in essere situate nelle zone colpite dal sisma.

Interventi di reindustrializzazione ex lege n. 181/89❖ D.M. 8 gennaio 2009

Agevolazioni ai sensi della legge n. 181/1989 e successive estensioni. Attuazione in regime di esenzione ai sensi del regolamento (CE) n. 800/2008. (G.U. n. 64 del 18 marzo 2009).

Con tale provvedimento, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, si attua l'adeguamento del regime di aiuti previsto dalla legge 181/89 e successive modificazioni ed integrazioni, alle previsioni del Regolamento Ue n. 800/2008.

❖ D.L. 28 aprile 2009 , n. 39 (art. 10, comma 3), convertito dalla legge n. 77/2009

Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile. (GU n. 97 del 28 aprile 2009).

Nell'ambito delle misure contenute nel provvedimento in oggetto e predisposte in favore dei territori abruzzesi colpiti dal sisma è previsto che, con delibera CIPE, una quota delle risorse del Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale possa essere destinata al finanziamento di Contratti di programma ed Accordi di programma per l'attuazione di interventi ex lege 181/89 gestiti da Invitalia.

❖ L. 23 luglio 2009, n. 99 (art. 2)

Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia. (G.U. 31 luglio 2009, n. 176, S.O.).

L'articolo 2 introduce la riforma degli interventi di reindustrializzazione previsti dalla legge 181/89 e dispone che tali interventi siano disciplinati da appositi Accordi di programma, promossi nelle aree o distretti in situazione di crisi industriale, nei casi di situazioni complesse nonché con impatto significativo sulla politica industriale nazionale.

Un ulteriore novità introdotta si riferisce alla componente di finanziamento mediante contributo in conto interessi, prevista precedentemente solo per le iniziative da localizzarsi nel Sud, che risulta invece ora applicabile a tutto il territorio nazionale nei limiti degli stanziamenti disponibili e senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Con decreto del 25 gennaio 2010 il MISE, di concerto con il MEF, ha integrato in un Testo Unico tutte le norme succedutesi ed ha definito le modalità di attuazione degli interventi, impartendo all'Agenzia le direttive per garantire l'invarianza degli oneri per la finanza pubblica nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. Tale Decreto è operativo a seguito dell'avvenuta pubblicazione in GU del 27 aprile 2010.

Autoimprenditorialità ed Autoimpiego ex lege 185/00

Finanziamento pari a 150 mln di euro.

❖ Decreto direttoriale del MISE 30 luglio 2009

Con tale Decreto, è stato disposto un finanziamento pari a 150 milioni di euro a favore delle agevolazioni previste dal D.lgs. n. 185/00; tale dotazione finanziaria costituisce una quota delle "risorse liberate" generate dal cofinanziamento nel Programma Operativo Nazionale (P.O.N.) "Sviluppo imprenditoriale locale" 2000-2006.

Rinegoziazione dei mutui ex titolo I.

❖ L. 23 dicembre 2009, n. 191 (art. 2, c. 45)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010).(G.U. 30 dicembre 2009, n. 302, S.O.).

Il comma 45 dell'art. 2, modifica l'articolo 2, comma 188, primo periodo della Legge finanziaria per il 2008 (Legge n. 244 del 2007), che autorizza l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A a rinegoziare i mutui accesi entro il 31 dicembre 2004 in base alle disposizioni contenute nella legislazione in materia di autoimprenditorialità.

La modifica introdotta dal comma 45 in oggetto dispone che la rinegoziazione in esame possa essere estesa ai mutui accesi entro il 31 dicembre 2008, prevedendo altresì un limite di spesa con riferimento alle risorse disponibili allo scopo destinate, quantificate in un ammontare pari a 1 milione di euro per il 2010.

A.2 – Aggiornamenti normativi relativi all'Agenzia successivi alla chiusura dell'esercizio 2009

Piano di Sviluppo per la crisi dello stabilimento di Termini Imerese.

❖ Decreto del MISE del 12 Maggio 2010

Con tale decreto il MISE affida all'Agenzia il compito di predisporre un piano di sviluppo volto a superare la crisi dello Stabilimento FIAT di Termini Imerese ed a individuare ulteriori iniziative da attuare nella predetta area. Tale piano sarà approvato con Decreto del MISE che definirà le modalità di corresponsione del compenso per l'Agenzia, entro il limite massimo di 1 milione di euro, a valere sulle disponibilità del Fondo Strategico per il Paese istituito presso la Presidenza del Consiglio ed assegnate, dalla delibera CIPE n. 36/2009, anche allo stabilimento FIAT di Termini Imerese.

A.3 – Le operazioni societarie

• Cessioni di partecipazioni di controllo

Nel corso del 2009 sono state cedute le seguenti partecipazioni di controllo:

1. Sviluppo Italia Molise SpA ceduta in data 23 gennaio 2009 alla Regione Molise;
2. Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia SpA ceduta in data 29 giugno 2009 alla Friulia SpA;
3. Sviluppo Italia Basilicata SpA ceduta in data 23 settembre 2009 alla Regione Basilicata;

• **Liquidazioni di partecipazioni di controllo**

A seguito della chiusura del processo di liquidazione della società Italia Evolution in liq., è stata presentata, al Registro delle Imprese di Roma nel mese di dicembre 2009, istanza di cancellazione, avvenuta in data 12 gennaio 2010.

• **Altre operazioni societarie**

Riguardano essenzialmente operazioni legate al processo di dismissione, aumenti di capitale e rilevati di partecipazioni incrociate tra le società del gruppo.

In particolare, in attuazione del piano di riordino, nel 2009:

1. In data 23 giugno, l'Agenzia ha stipulato con la controllata regionale **Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia** il contratto di acquisto del ramo di azienda "Incubatore 2" al prezzo di € 1,00, propedeutico alla cessione di quest'ultima alla finanziaria regionale Friulia SpA, avvenuta il 29 giugno 2009. Con l'acquisto di detto ramo di azienda sono passate in capo all'Agenzia tutte le attività e passività connesse alla realizzazione del nuovo incubatore di Trieste.
2. In data 6 luglio, è stata trasformata in SpA la società Sviluppo Italia Lazio Srl ed ha acquisito la denominazione di **Invitalia Reti SpA**, con adozione del nuovo Statuto sociale ed aumento del capitale a € 3 milioni. Il 21 dicembre si è proceduto alla stipula dell'atto di fusione per incorporazione in Invitalia Reti SpA di Innovazione Italia SpA in liquidazione e di Sviluppo Italia Engineering SpA, con conseguente aumento del capitale della incorporante ad € 4,5 milioni.
3. In data 30 novembre, la società SVI Lazio SpA ha acquisito la denominazione di **Invitalia Partecipazioni SpA**, con rinnovo dell'Organo amministrativo, aumento del capitale sociale ad € 5 milioni ed adozione di un nuovo Statuto. In data 30 dicembre è stato formalizzato l'atto di cessione delle società non strategiche (complessivamente n. 51, tra dirette ed indirette) dall'Agenzia ad Invitalia Partecipazioni.

Inoltre:

1. L'Agenzia in data 5 febbraio 2009, ha rilevato la partecipazione detenuta da Fintecna SpA nella **Nuovi Cantieri Apuania SpA** (n. 1.369.500 azioni da € 1 ciascuna, pari al 9,45% del capitale sociale)⁶. Successivamente, l'Assemblea del 18 gennaio 2010 ha deliberato l'abbattimento del capitale sociale per perdite da € 14,5 milioni ad € 9,2 milioni e la ricostituzione al precedente importo di € 14,5 milioni, con integrale sottoscrizione da parte dell'Agenzia, che – quindi – ha incrementato la propria partecipazione nella Nuovi Cantieri Apuania SpA al 57,98%⁷;
2. L'Assemblea della controllata **Italia Navigando SpA** del 25 marzo 2009 ha deliberato l'aumento del capitale da € 10 milioni fino ad € 28,2 milioni; la prima tranche di 10 M€ è stata interamente sottoscritta mentre, con Assemblea del 7 maggio 2010, è stato prorogato al 3 Agosto 2010 il termine per la sottoscrizione della seconda tranche di € 8,2 milioni. L'Agenzia ha comunque già provveduto a sottoscrivere le quote di propria spettanza per l'importo di € 7,2 milioni (88%).
3. In data 15 luglio il socio privato di **Italia Turismo SpA** ha effettuato il versamento di € 15 milioni ad integrale liberazione delle azioni di proprietà. Nei primi mesi del 2010 è stato avviato il processo di fusione per incorporazione in Italia Turismo SpA delle società da quest'ultima integralmente detenute (Costa di Sibari SpA, Costa di Simeri SpA, Le

⁶ Fintecna, socio di minoranza di Nuovi Cantieri Apuania SpA, ha esercitato il diritto a vendere a Invitalia Spa le quote di partecipazioni detenute, essendosi verificate le condizioni contrattualmente stabilite.

⁷ La restante quota è detenuta da Investire Partecipazioni SpA.

Tonnare di Stintino Srl, Residence Costa Verde Srl in liquidazione e Turistica Siracusana SpA). Il 22 aprile 2010 Turismo & Immobiliare ha ceduto l'intera propria partecipazione all'Agenzia ed a Fintecna; pertanto il capitale della società risulta ad oggi ripartito come segue: Agenzia 78% e Fintecna Immobiliare 22%.

• **Partecipazioni**

Lo stato del Piano di dismissioni delle partecipazioni, avviato a valle dell'approvazione del Piano di riordino e dismissione, al 31.12.2009 è il seguente:

- l'Agenzia deteneva 216 partecipazioni (dirette e indirette); di queste, 64 non erano cedibili in quanto acquisite in attuazione della Legge n. 181/1989, ovvero ritenute strategiche dal Piano;
- delle restanti 152 partecipazioni (di cui 62 detenute da società regionali), 72 sono state cedute e/o liquidate e 51, fra dirette ed indirette, sono state cedute alla c.d. "Società Veicolo" (Invitalia Partecipazioni SpA) in data 30 dicembre 2009;
- delle 29 partecipazioni rimanenti, 24 sono detenute dalle società regionali ancora in carico e potranno, di conseguenza, essere cedute solo contestualmente alla cessione ovvero liquidazione delle stesse;
- le partecipazioni che restano da cedere nel 2010 sono pertanto soltanto 5, di cui 2 indirette (partecipate da NCA).

A.4 – Contenzioso

L'Agenzia nel corso dell'esercizio ha perseguito nuove modalità gestionali finalizzate a conseguire una migliore proceduralizzazione e organizzazione dell'affidamento degli incarichi ai legali esterni, la semplificazione della gestione amministrativa e statistica del contenzioso, la semplificazione del controllo contabile su base trimestrale ed il miglioramento del controllo sull'avanzamento delle attività svolte dagli studi professionali che assistono l'Agenzia.

Il contenzioso dell'Agenzia è prevalentemente composto da cause attive in materia di diritto civile, connesse al recupero coattivo del credito derivante dalle misure agevolative gestite dall'Agenzia medesima. Marginale risulta essere, rispetto al volume delle cause attive in materia di diritto civile, il numero delle cause passive innanzi i Tribunali Amministrativi territorialmente competenti, essendo tale tipologia di procedimento essenzialmente connessa alla mancata ammissione alle agevolazioni da parte dei beneficiari delle misure di cui al titolo II del D.Lgs 185/00.

Nel corso dell'esercizio 2009 ha trovato prima attuazione il recupero del credito ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato in G.U. del 7 marzo 2008 recante "Autorizzazione alla riscossione coattiva tramite ruolo dei crediti vantati dalla Agenzia nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.A. nei confronti dei beneficiari delle agevolazioni per l'autoimpiego di cui al titolo II del D.Lgs. 21 aprile 2000 n.185".

Tale procedura permette all'Agenzia - in ossequio ai principi di cui all'art.13 del D.M. 28 maggio 2001 e, quindi, all'obbligo di provvedere al recupero del credito secondo criteri di economicità - di provvedere per tale tipologia di credito alla riscossione coattiva mediante ruolo previa emissione di una ingiunzione di pagamento istruita ed inviata nelle forme dell'atto giudiziario. In caso di mancata opposizione da parte del beneficiario in sede civile, si viene a formare la cartella esattoriale la cui riscossione viene gestita da Equitalia/Gerit.

Sussiste, ad oggi, un fisiologico e marginale contenzioso giuslavoristico, mentre non si segnalano fatti penalmente rilevanti nel corso dell'esercizio 2009 e nei primi mesi del 2010.

Rispetto al precedente anno, si segnala che la posizione in contenzioso con la società ISA - Istituto Sviluppo Alimentare S.p.A. che si è incardinata innanzi il Tribunale di Roma, ed inerente il disposto legislativo 28 febbraio 2008 n.31, con il quale è stato previsto il trasferimento dall'Agenzia ad ISA di ulteriori 150 M€, abbia trovato definitiva soluzione con l'adozione del D.L.

1 luglio 2009, n.78. Ne consegue che il predetto giudizio troverà naturale estinzione per cessazione della materia del contendere.

Si segnala come nell'ultimo trimestre del 2009 sia stata avviata una causa civile promossa dall'attore Mare 2 Srl avverso l'Agenzia e taluni dei suoi dirigenti. La società Mare 2 Srl, in qualità di azionista di minoranza di Italia Navigando S.p.A., domanda al Tribunale Civile di Roma di voler accertare la responsabilità dell'azionista di maggioranza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.A., ex art.2497 c.c., per aver attuato una condotta in violazione dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale con responsabilità solidale ex art.2497 c.c. di taluni dei suoi dirigenti, in ragione degli incarichi dagli stessi pro tempore espletati, nonché di voler accertare la misura del danno patrimoniale riveniente in capo all'attore e quantificato in circa 16 M€. L'Agenzia, non ritenendo fondate le argomentazioni di controparte tanto in fatto quanto in diritto, ha dato mandato ai propri legali di spiegare ogni azione in sede giudiziale per respingere domanda attorea con vittoria di spese.

B - ATTIVITA' DELLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2009

B.1 – Investimenti esteri

Nel corso del 2009 la BU Investimenti Esteri è stata impegnata prevalentemente nell'implementazione del **Programma Operativo pluriennale di marketing finalizzato all'attrazione degli investimenti** (Delibera CIPE n.7 del 22 marzo 2006 e Convenzione SI-MISE del 22 dicembre 2006) conseguendo un fatturato di ca. 5,2 M€.

Si segnala che, in seguito alla richiesta formale di Invitalia, inviata al MISE-DPS in data 29.12.2009, è stata accordata, con comunicazione ufficiale del 21.01.2010, una proroga della scadenza del Programma Operativo Attrazione Investimenti sino al 31.12.2010.

Le attività del 2009 sono proseguite in continuità con quanto previsto dal nuovo Programma Operativo ed hanno fatto riferimento alle seguenti 4 Azioni:

1. Definizione e sviluppo dell'offerta
2. Promozione dell'offerta ed erogazione dei servizi
3. Definizione degli accordi e delle alleanze
4. Gestione della conoscenza e sviluppo dei sistemi a supporto

Le attività relative alla **Definizione e sviluppo dell'offerta** sono state indirizzate al perfezionamento dei Progetti cosiddetti di sviluppo. A tal fine, sono state mappate nel dettaglio (in apposite matrici regionali) le politiche regionali di sviluppo, i distretti tecnologici, le Università e i centri di ricerca, le imprese estere già insediate e i flussi di investimento diretto dall'estero per una selezione di Regioni.

Parallelamente sono stati delimitati i settori *target* al fine di definire un sotto-insieme di progetti ritenuti prioritari in quanto a più elevato potenziale di sviluppo/realizzazione. In tal senso, sono state selezionate, attraverso specifiche focalizzazioni in termini di analisi della domanda, le tipologie di progetto afferenti ai settori della logistica, del turismo e delle energie rinnovabili, frutto di collaborazioni con enti locali, associazioni di categoria e società di scopo dell'Agenzia.⁸

E' stata, inoltre, stilata una prima versione di un *Piano di Marketing* per l'attrazione degli investimenti per la Regione Calabria (*Invest in Calabria*).

Tra le varie iniziative intraprese merita menzione il Progetto ASI, avviato nel 2009 in collaborazione con FICEI (Federazione Italiana Consorzi ed Enti di Industrializzazione), finalizzato alla mappatura di aree industriali pilota, allo scopo di costruire pacchetti localizzativi utili all'attrazione degli investitori esteri.

⁸ Si tratta di 20 progetti nel settore della logistica, 18 progetti nel settore Turismo e 24 nel settore dell'energia. Nuove ipotesi progettuali sono state inoltre avviate anche per i settori ICT e biotecnologie (per il quale è stato predisposto uno specifico dossier).

Nell'ambito della categoria della **Promozione dell'offerta ed erogazione dei servizi** sono proseguite le attività promozionali finalizzate ad illustrare le opportunità di investimento in Italia nei settori strategici, sulla scorta delle quali si sono complessivamente generate circa 50 manifestazioni di interesse. Sono stati realizzati eventi promozionali in Cina (5), in Russia, in Giappone, in Arabia Saudita, in India, in Svizzera e a Roma (per investitori esteri). L'attività di erogazione dei servizi di informazione e di accompagnamento è stata realizzata in continuità rispetto al precedente periodo di riferimento. Questa ha visto concludersi positivamente 8 richieste di servizio di assistenza e *location scouting* a cui hanno fatto seguito l'insediamento di 5 imprese estere in Italia, l'espansione di 2 imprese già insediate e la *retention* di un'impresa a rischio di delocalizzazione. Sono state, inoltre, effettuate attività di accompagnamento in favore

di ulteriori 9 aziende che, si prevede, completeranno il percorso di localizzazione nel corso del 2010. Complessivamente, nel periodo di riferimento, l'Agenzia è stata contattata da 508 soggetti esteri, che hanno dato luogo a 860 richieste di informazione e assistenza e 59 richieste di accompagnamento. Nel periodo in esame l'attività si è altresì focalizzata sul progressivo aggiornamento del Portale Web, che tra i contatti registra a fine anno una percentuale di investitori esteri superiore al 64% (rispetto al 38% di fine 2008).

Per la **Definizione degli accordi e delle alleanze**, sono state rafforzate le alleanze avviate con soggetti istituzionali italiani (quali *Unioncamere*, *Assocamerestero*, *Confindustria*) e con Istituti Bancari nazionali e internazionali. In seno a Confindustria è di particolare importanza la costituzione del Gruppo Pilota per l'attrazione degli investimenti esteri con 8 rappresentanze territoriali.

Si è implementata l'operatività dei Protocolli di Intesa stipulati nel 2008 (con il *Ministero dell'Interno*, con il *Ministero dell'Ambiente* e con *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*) e ne sono stati siglati di nuovi (con la Camera di Commercio Italo-Svedese e con *ACE GLOBAL di New Delhi*). Sono stati, inoltre, firmati accordi con la Camera di Commercio Italiana per la Svizzera, la Camera di Commercio Italiana in Turchia, la Camera di Commercio Italo-Israeliana e con *Innoversant Solutions Pvt. Ltd.* di Bangalore (India). Sono quindi proseguite le collaborazioni con la Camera di Commercio Italiana in Cina, in Svizzera, a Monaco di Baviera ed è stata avviata altresì quella con la Camera di Commercio Italiana in Australia (Sydney e Melbourne). Parallelamente, sono stati stipulati accordi con 3 primari attori di mercato: il Consiglio Nazionale per le Ricerche (CNR), l'Agenzia Italo-Saudita per lo sviluppo (SIDCO) e il Gestore Servizi Elettrici (GSE).

E' stato inoltre ampliato l'ambito dell' *"Invitalia Business Network"*, finalizzato alla creazione di una rete composta da soggetti privati, qualificati e previamente selezionati in ambito europeo, con i quali collaborare.

Nell'ambito della gestione del *Policy Advocacy* si è attivato un sistema strutturato e permanente di relazioni con le Istituzioni centrali e con la quasi totalità di quelle regionali (e relative Agenzie di Sviluppo locale) con l'obiettivo di migliorare l'interrelazione tra azioni e politiche nazionali e regionali. In particolare, è stato sottoscritto un accordo con la Regione Calabria e con la Regione Liguria, e rimangono in via di definizione gli accordi con la Sardegna, la Basilicata, la Toscana, il Trentino Alto Adige, la Sicilia, il Veneto, la Puglia, il Friuli Venezia Giulia, le Marche, il Molise e il Piemonte. Con riferimento al Protocollo già stipulato con il Ministero dell'Interno, sono state avviate attività operative con gli Sportelli Unici per l'immigrazione di Roma e di Treviso e seguite diverse pratiche per l'ottenimento e il rinnovo dei nulla osta (ex art. 27 TU Immigrazione).

Nello stesso periodo, per le attività di **Gestione della conoscenza e lo sviluppo dei sistemi a supporto**, si è conclusa la fase di realizzazione e di avvio operativo del sistema di *Knowledge Management* - KM in ambiente *Sharepoint* 2003. Il Sistema di KM è già andato incontro ad un *upgrade* in ambiente evoluto MOSS 2007. Si è altresì provveduto all'attuazione di alcune iniziative finalizzate al miglioramento degli strumenti informatici dedicati alla gestione dei canali di promozione e *customer care*. Le attività di sviluppo dei sistemi hanno consentito di rendere operativo il *Customer Relationship Management* (CRM). Trattasi del sistema sul quale è presente ed è gestita l'anagrafica dei soggetti esterni con cui l'Agenzia si relaziona (contatti).

Con finalità di ampliamento della KM sono stati avviati 4 Progetti finalizzati alla sistematizzazione delle informazioni provenienti dagli enti con cui sono stati stretti accordi, delle attività di mappatura delle aree industriali pilota e, più in generale, delle opportunità di investimento.

Rientrano inoltre marginalmente nel fatturato della BU IE anche attività relative al:

- **Programma Operativo MIUR** per il quale sono state svolte attività esplorative sulle possibilità di eventuali collaborazioni tra i distretti tecnologici italiani, quelli cinesi e quelli giapponesi, nonché di contatto con i Ministeri giapponesi dell'Economia (METI) e dell'Istruzione e Ricerca (MEXT);

- **Programma Operativo Studi di Fattibilità** per il quale sono state svolte attività di supporto alla redazione di un documento di analisi sui possibili settori di riconversione della filiera della meccanica umbro-marchigiana.

B.2 – Sostegno allo sviluppo d'Impresa

L'Agenzia gestisce gli incentivi previsti dal Titolo I e II del D.Lgs. 185/00.

Ad Ottobre 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha assegnato all'Agenzia 150 milioni, derivanti dalle risorse liberate sul PON/SIL 2000-2006, da destinare al Fondo unico per l'attuazione del citato decreto, nelle Regioni ex Obiettivo 1, dando continuità operativa allo strumento.

Per il 2010 risulta necessario un nuovo stanziamento; in assenza l'Agenzia dovrà prevedere, nel corso dell'anno, il blocco della ricezione delle domande.

Autoimprenditorialità (Titolo I – D.Lgs. 185/2000)

Il Titolo I del D.L. 185/00 prevede incentivi diretti a favorire la diffusione di imprese a prevalente partecipazione giovanile, nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nelle aree economicamente svantaggiate del Paese.

Il valore della produzione 2009, tenuto conto dei rimborsi per le spese legali sostenute, è stato di 9,8 M€.

I risultati conseguiti possono essere così sintetizzati:

- sono state protocollate n. 141 nuove domande di agevolazione, di cui n° 20 ampliamenti. A livello settoriale la distribuzione è la seguente: n° 77 progetti industriali, n° 13 nuove iniziative di produzione agricola e n° 51 iniziative di servizi e turismo;
- sono stati istruiti e deliberati n° 157 progetti;
- sono state ammesse alle agevolazioni n° 35 iniziative imprenditoriali (di cui n° 7 ampliamenti) con un impegno di fondi pubblici pari a 43 M€ di euro; le nuove imprese ammesse alle agevolazioni realizzeranno investimenti pari a 45 M€ e prevedono un'occupazione a regime pari a n° 454 nuovi addetti;
- sono stati stipulati 29 contratti di concessione delle agevolazioni;
- sono state erogate agevolazioni finanziarie per 52,7 M€.

Autoimpiego (Titolo II – D.Lgs. 185/2000)

Il Titolo II del D.L. 185/00 prevede contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati e reali (assistenza tecnico-gestionale nella fase di start up) diretti a favorire la diffusione dell'autoimpiego attraverso le misure di promozione di lavoro autonomo, microimpresa e franchising.

Il valore dei ricavi 2009, tenuto conto del rimborso delle spese legali sostenute, è stato di circa 30 M€.

Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2009 possono essere così sintetizzati:

- sono state protocollate n. 9.347 nuove domande di agevolazione;
- sono stati valutati e deliberati 9.123 progetti di Autoimpiego;
- sono state valutate e deliberate 36 domande di accreditamento franchisor e stipulata una nuova convenzione franchisor;
- sono state ammesse alle agevolazioni 4.499 iniziative imprenditoriali, con una nuova occupazione stimata in circa 10.022 unità;
- sono stati stipulati 4.174 contratti di concessione delle agevolazioni;
- sono state erogate agevolazioni finanziarie per un totale di 267,9 M€;
- sono stati forniti servizi di assistenza tecnica e gestionale per un valore complessivo di 11 M€.

Interventi nelle Aree di crisi (Leggi 181/89 e 513/93)

L'Agenzia gestisce le agevolazioni finanziarie, disciplinate dalle leggi 181/89 e 513/93, che prevedono partecipazioni di minoranza nel capitale sociale, contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati.

Nel corso del 2009 l'attività ha riguardato:

- la "promozione imprenditoriale" che ha interessato, oltre alle aree di crisi siderurgica, anche le aree di crisi settoriale individuate con delibera Cipe del 23/12/2003.
- il sostegno finanziario di progetti a rilevante impatto sul territorio, promossi nell'ambito di interventi concertati con la Pubblica Amministrazione (Accordo di Programma) e con il cofinanziamento delle singole regioni interessate.

Il valore dei ricavi, tenuto conto dei proventi dalla gestione finanziaria, è stato di ca. 3 M€.

Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2009 possono essere così sintetizzati:

- sono stati ricevuti n° 24 nuovi progetti per oltre 329 M€ di nuovi investimenti ed un incremento occupazionale stimato in oltre 1.400 unità;
- sono stati ammessi alle agevolazioni n° 5 progetti per complessivi 26,8 M€ di investimenti, che prevedono un incremento occupazionale pari a n° 145 unità;
- sono state acquisite le partecipazioni (0,6 M€ circa) in 2 società, di cui una nell'area dell'ADP di Acerra ed una nell'Area di Napoli;
- sono stati erogati, a valere sui fondi di legge, circa 44,8 M€: 0,6 per acquisizioni di partecipazioni, 24,1 per contributi a fondo perduto e circa 20,1 per finanziamenti;
- sono state cedute n. 5 partecipazioni acquisite ai sensi della legge 181, per un valore nominale di 3,4 M€ con un capital gain realizzato di circa 0,9 M€.

Sono in via di completamento le attività per l'ingresso nel capitale sociale di n. 11 società, in attuazione di altrettante delibere, per un impegno complessivo, in termini di fondi pubblici, pari ad oltre 75 M€, a fronte di nuovi investimenti pari a circa 103 M€ ed un incremento occupazionale di circa n° 603 unità.

Al 31/12/2009 il portafoglio partecipate, detenute ai sensi della predetta legge, ammonta a 16 società di cui:

- 13 operative, nelle quali la presenza di Invitalia e le modalità di dismissione della partecipazione sono regolate da appositi accordi parasociali. Gli impegni complessivi ammontano a circa 98 M€ (11 M€ per acquisizione di capitale, 44 per contributo a fondo perduto e la restante parte per finanziamento agevolato); a fronte di nuovi investimenti per a circa 131 M€. L'incremento occupazionale complessivo previsto a regime è di 681 addetti;

- 1 nella quale la presenza dell’Agenzia non è più regolata da accordi che ne prevedano esplicitamente le modalità di way-out;
- 1 in concordato preventivo e 1 in fallimento.

Al 31/12/2009 l’Agenzia detiene inoltre partecipazioni in 15 società, deliberate e attuate ai sensi della legge 181/89 anteriormente alla sua costituzione, attualmente interessate da procedure (liquidazione, fallimento).

Contratti di Programma

Con decorrenza dal 6 marzo 2008, data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto del 24 gennaio 2008 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, l’Agenzia svolge le attività di valutazione e di istruttoria delle proposte di Contratti di programma, nonché la gestione dei Contratti di programma già approvati dal CIPE alla data di entrata in vigore del citato DM 24.01.2008.

Nel corso del 2009 l’Agenzia:

- ha completato le verifiche di ammissibilità preliminare di n° 16 domande (di cui n° 7 con esito negativo), le verifiche di ammissibilità dettagliata di n° 8 domande (di cui n° 1 con esito negativo) e l’istruttoria di progettazione esecutiva di n° 5 domande. E’ stato inoltre completato l’esame istruttorio propedeutico alla stipula dei relativi contratti per n° 6 contratti di programma già approvati dal CIPE;
- ha ricevuto n° 15 proposte di Contratto di programma da parte di altrettante aziende, che prevedono investimenti per circa 1 miliardo di euro e n° 3 contratti di programma già approvati dal CIPE, che prevedono investimenti per circa 235 milioni di euro, per l’esame istruttorio propedeutico alla stipula dei rispettivi contratti.

Al 31.12.2009 il portafoglio istruttorio dell’Agenzia è così distribuito: n° 3 domande in prima verifica di ammissibilità, n° 28 domande in fase di verifica dettagliata e n° 5 domande in istruttoria di progettazione esecutiva.

I rapporti, anche in termini di corrispettivi per l’attività svolta, tra l’Agenzia e la DGSIAI del Ministero dello Sviluppo Economico, come previsto dall’art. 12 del citato DM 24.01.2008, devono essere regolati da apposita Convenzione che, allo stato, risulta essere in fase di conclusiva definizione ma non ancora sottoscritta.

Contratti di Localizzazione

Ai sensi della delibera Cipe 16/2003 e della Convenzione sottoscritta il 30 novembre 2006 con il Ministero dello Sviluppo Economico, l’Agenzia svolge funzioni di istruttoria, realizzazione e monitoraggio dei Contratti di localizzazione.

In particolare l’Agenzia, oltre all’assistenza al Dipartimento per le Politiche di Sviluppo nel monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro, ha effettuato attività di istruttoria della progettazione esecutiva di n. 3 iniziative per investimenti complessivi pari a 33,3 M€ e di monitoraggio su 214 M€ di investimenti, realizzati a valere su n. 3 Contratti di localizzazione.

Per 11 iniziative in fase di attuazione del progetto è stata inoltre svolta attività di verifica dello stato di avanzamento e del mantenimento dei requisiti. I ricavi ammontano a ca. 0,3 M€.

Partecipazioni in capitale di rischio - dismissioni

Nel definire i nuovi indirizzi strategici dell’Agenzia, la Legge finanziaria 2007 e la Direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 marzo 2007 hanno previsto quale priorità la dismissione delle partecipazioni detenute nei settori non strategici indicati dal Governo.

Coerentemente con le indicazioni governative e in linea con il piano industriale predisposto per l’attuazione di tali nuovi indirizzi, l’Agenzia ha distinto le partecipazioni non strategiche da

quelle strategiche, affidando la gestione di quest'ultime alla BU Impresa; conseguentemente, nel dicembre 2009, sono state cedute alla "Società Veicolo" le 13 partecipazioni di minoranza ritenute non strategiche e/o in liquidazione/fallimento.

Nel 2009, inoltre, in applicazione dei singoli patti parasociali, sono state effettuate 3 dismissioni di partecipazioni strategiche, con un capital gain pari a ca. 2 M€. Non sono state effettuate nuove acquisizioni.

Al 31.12.2009 il portafoglio partecipate strategiche, acquisite ai sensi della 237/93 o pervenute all'Agenzia a seguito della fusione, ammonta a 8 iniziative, di cui una ceduta a febbraio 2010.

Gestione e/o partecipazione a fondi o società di investimento

- Fondo Quadrivio New Old Economy Fund

E' un Fondo chiuso di investimento costituito a fine 2001 per investire nell'acquisizione di partecipazioni in imprese operanti in tutti i settori economici.

Il Fondo è pari ad un ammontare sottoscritto di 100 M€. L'Agenzia ha sottoscritto quote per un valore complessivo di 2 M€, di cui versati circa 1,3 M€, con l'obiettivo di attivare sinergie per operazioni di coinvestimento nelle aree deboli del Paese.

Nel corso del 2009 il Fondo, gestito da Quadrivio SGR SpA, ha proseguito, come previsto dal Regolamento, la fase di gestione delle partecipate e strutturazione delle strategie di exit per la valorizzazione di ciascun investimento; attualmente il fondo gestisce 6 operazioni.

Dalla sua costituzione il Fondo Quadrivio ha realizzato investimenti in 10 società per un controvalore complessivo di circa 73 M€. Al 31.12.2009 l'Agenzia ha consuntivato complessivamente perdite per 168 €/000.

- Fondo Next

Attivo dal 2004, il Fondo NEXT è un Fondo di fondi mobiliari chiuso - riservato ad investitori istituzionali - costituito da Finlombarda SpA (finanziaria controllata dalla Regione Lombardia), con lo scopo di effettuare operazioni di venture capital in nuove imprese operanti in settori tecnologicamente avanzati e spin-off universitari. Il Fondo è gestito da Finlombarda Gestioni SGR SpA.

L'Agenzia ha sottoscritto, nell'agosto 2004, quote per complessivi 6 M€ (16,3% del patrimonio), di cui versati 2,1 M€, per l'innovatività del progetto promosso dal Fondo e del contributo che lo stesso potrà dare al trasferimento di valore dal campo accademico a quello economico.

Dalla sua costituzione il Fondo NEXT ha realizzato investimenti diretti in 4 società e 4 investimenti indiretti in altrettanti Fondi chiusi per un controvalore complessivo di impegno sottoscritto pari a 18,7 M€ e capitale versato di circa 12,8 M€. Gli impegni costituiscono circa il 51% delle risorse totali del Fondo. Al 31.12.2009 l'Agenzia ha consuntivato complessivamente perdite per 882 €/000.

- Fondo rotazione per il turismo

Il Fondo di Rotazione è stato costituito il 28/05/91 ex art. 6 Legge 1/03/86 n. 64 ed è stato successivamente riconfermato dalle varie disposizioni legislative conseguenti alla soppressione dell'Intervento Straordinario ed al trasferimento delle competenze al Ministero del Tesoro (Legge n. 488/92 - art. 3 - di conversione del D.L. n. 415/92 ed il D. Leg.vo. n. 96/93 - art. 11 e 15).

L'Agenzia, è subentrata in tutti i diritti e le obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata dalla Insud SpA con il Ministero del Tesoro in data 23/3/95 ed integrata con atto del 13/1/99.

Il Fondo è destinato a finanziamenti, a favore di società partecipate dall'Agenzia, per investimenti ed azioni di sostegno allo sviluppo del settore turistico e termale. E' previsto un tasso agevolato pari al 35% del tasso di riferimento vigente al momento della stipula del contratto ed una durata massima del finanziamento di 15 anni.

L'Agenzia ha stipulato con le società partecipate n. 21 contratti di finanziamento per complessivi 35,2 M€, a fronte dei quali sono stati erogati complessivamente 29,7 M€.

L'ammontare delle risorse gestite al 31.12.2009 è pari a 37 M€, rispetto a 34,4 M€ al 31.12.2008, in virtù di interessi maturati e rientri di quote capitale.

- Programma di promozione del turismo

L'Agenzia è assegnataria di contributi in conto capitale per la realizzazione di un programma di attività promozionali a favore del turismo nelle regioni meridionali, avendo incorporato la Insud SpA (titolare della Convenzione stipulata con il Ministero del Tesoro) a seguito del Decreto legislativo 9 gennaio 1999 n°1.

Lo scopo del Programma è di incrementare i flussi turistici nelle aree interessate, fornendo adeguata assistenza tecnica, organizzativa e di coordinamento alle specifiche iniziative sviluppate dagli enti e/o società beneficiarie del contributo.

Il contributo erogato dall'Agenzia può essere utilizzato a copertura parziale (non oltre il 60%) dell'attività proposta dai beneficiari, dovendo gli stessi reperire le residue fonti (almeno il 40%) per la copertura totale di ciascuna azione.

I progetti esecutivi approvati sono in totale 31, di cui 7 sono decaduti, 21 sono stati interamente realizzati e 3 ancora in corso. I progetti sono stati realizzati nelle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia. I fondi erogati sono pari a 6 M€.

Altre Attività

Nel corso del 2009 è proseguita l'attività a supporto del Dipartimento per la Gioventù per la promozione di nuova imprenditorialità giovanile.

A fine anno è stata sottoscritta la nuova Convenzione con il Ministero del Lavoro per l'attuazione e la gestione del Programma Fertilità.

B.3 – Supporto alla competitività del territorio e alla Pubblica Amministrazione

La società gestisce programmi, progetti e interventi a sostegno della Pubblica Amministrazione centrale e locale finalizzati:

- all'accrescimento della competitività dei territori anche attraverso la gestione di incubatori d'impresa;
- al rilancio della politica industriale del Paese;
- alla reindustrializzazione e sviluppo economico-produttivo di aree industriali strategiche e di ambiti territoriali interessati da crisi industriali e/o socioeconomiche ed ambientali;
- alla diffusione della società dell'informazione e dell'e-government;
- alla valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Le principali commesse realizzate nel 2009 sono le seguenti:

importi in migliaia di euro

COMMESSA	CLIENTE	BILANCIO 2009
		Ricavi
Poli Museali d'eccellenza	Ministero Beni e Attività Culturali	3.416
Marketing Territoriale nei distretti tecnologici	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	2.107
Progr. Operativo Supporto alla Committenza Pubblica	Ministero Sviluppo Economico - Dip. Politiche Sviluppo e Coesione	1.618
Progr. Operativo di Advisoring per gli Studi Fattibilità	Ministero Sviluppo Economico - Dip. Politiche Sviluppo e Coesione	1.580
Industria 2015	Ministero Sviluppo Economico	720
POIN Turismo	Ministero Sviluppo Economico - Dip. Politiche Sviluppo e Coesione	572
MIBAC	Ministero Beni e Attività Culturali	521
Audit Ministero Interno	Ministero dell'Interno	453
Contratto Quadro con Innovazione Italia	Innovazione Italia	397
Sanità elettronica	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	358
Assist. Tecnica DIT	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	352
Sovvenzione Globale Spinner 2013	Consorzio Spinner	329
Altre Commesse		1.587
BU TERRITORIO		14.010

Di seguito vengono fornite indicazioni su tali commesse.

Poli Museali d'Eccellenza

Il Progetto Pilota Strategico Poli Museali di Eccellenza ha per oggetto la valorizzazione dell'offerta museale del Mezzogiorno intervenendo su un numero limitato di attrattori culturali, già dotati o potenzialmente dotati di flussi significativi di visitatori.

Nel corso del 2009 è proseguita l'attuazione di tale Progetto, in coerenza con quanto previsto dal Programma operativo approvato e con le indicazioni fornite dal committente, attraverso il Comitato Scientifico di Indirizzo e Alta Sorveglianza (di seguito "Comitato Scientifico"). Le risorse assegnate per la realizzazione delle attività di progetto, ammontano a ca. 30 ME e sono regolate dalla Convenzione tra Invitalia ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nonché dall'Atto aggiuntivo alla Convenzione medesima. In particolare, l'Atto aggiuntivo estende la durata della Convenzione al 31.12.2013 e dispone l'utilizzo di 5 milioni di euro delle risorse disponibili per la realizzazione di interventi per la città di L'Aquila.

Nel corso del 2009 sono state svolte le seguenti attività:

- relativamente al primo gruppo di otto poli museali selezionati dal Comitato Scientifico, sono state completate le analisi di prefattibilità ed è stato approfondito e verificato lo stato delle progettazioni esistenti. Inoltre sono state avviate alcune analisi specifiche (economico-gestionali, organizzative e di contesto normativo, di benchmark);
- sono state avviate le analisi di prefattibilità relative ad un secondo gruppo di 9 poli museali selezionati dal Comitato Scientifico;
- è stata avviata un'analisi dell'integrazione e dell'interdipendenza tra contesto socio-economico e polo museale per 8 poli;
- sono state avviate le progettazioni preliminari relativamente a quattro poli museali;
- è stato progettato e gestito il bando di concorso per l'assegnazione di premi alle migliori tesi di laurea e di dottorato nei settori della valorizzazione, promozione e gestione dei Poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno;
- è stato progettato e realizzato il sito web di progetto;

- è stata realizzata l'analisi di competitività dell'offerta museale del Mezzogiorno e di benchmark comparativo ed effettuati incontri di partenariato e di trust building condotti sui territori interessati dal progetto e c/o gli uffici centrali del MiBAC e del MISE/DPS;

Sono state, inoltre, realizzate le attività necessarie per l'espletamento delle procedure di gara finalizzate all'affidamento di distinte parti di attività per le quali è necessario il ricorso ad organizzazioni dotate di specifiche caratteristiche tecnico - professionali.

Programma di Marketing Territoriale per l'attrazione di Investimenti nei Distretti tecnologici e nelle filiere High-Tech delle Regioni del Mezzogiorno

Il Programma intende contribuire alla gestione attiva ed integrata dell'innovazione come leva per il riposizionamento competitivo del sistema economico del Mezzogiorno attraverso azioni mirate al miglioramento delle performance dei Distretti Tecnologici e delle filiere high tech ed attraverso l'attrazione degli investimenti.

Nel corso del 2009 è proseguita l'attività di Benchmarking ampliando e approfondendo l'analisi dei sistemi nazionali dell'innovazione a livello europeo ed extra europeo e dei programmi di sviluppo dei poli di innovazione. I risultati di tali analisi sono stati sistematizzati nel documento "Politiche per l'Innovazione in Europa e Giappone: Programmi a supporto dei Cluster di innovazione".

In stretto raccordo con il MiUR è stata implementata l'attività per la definizione della Governance per i Distretti Tecnologici, che si è avvalsa dei risultati ottenuti dall'analisi di benchmarking.

Sono state inoltre elaborate alcune proposte di Progetti con la Regione Lombardia e con la Regione Lazio e di Programmi sul settore delle Nanotecnologie e dell'Aerospazio.

Nell'ambito delle attività di analisi dei modelli distrettuali esteri di eccellenza nel secondo semestre 2009 è stato completato il processo di selezione dei settori di interesse (7) e delle realtà estere (14, due per ciascun settore) oggetto dell'indagine. È stata altresì completata una prima tranche del lavoro di analisi delle best practices.

Nell'ambito dell'attività di promozione e comunicazione sono proseguite le iniziative a supporto del Programma ed avviate le attività per la realizzazione del sito web del Programma.

Programma Operativo di Supporto alla Committenza Pubblica

Nel corso dell'esercizio 2009 è proseguita l'attuazione del "Programma Operativo per il miglioramento della Committenza Pubblica" che si propone di facilitare il processo di rafforzamento della capacità progettuale delle Autonomie Locali (ex Del. CIPE 7/06 e precedenti).

Dal punto di vista della gestione del partenariato, attività in comune con il "Programma Operativo di Advisoring per lo Sviluppo di Studi di Fattibilità", nel corso dell'anno sono stati sottoscritti i Protocolli Quadro con le regioni Calabria, Sicilia, Toscana e Lombardia e le Provincie Autonome di Bolzano e Trento. Inoltre, sono stati approvati dal Gruppo di Contatto MISE/DPS - Agenzia i Protocolli Quadro con le Regioni Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Liguria, Marche ed Umbria e sono stati sottoscritti gli addendum ai protocolli quadro con le regioni Basilicata, Calabria. E' stato inoltre dato avvio ad un nuovo intervento nell'ambito delle azioni trasversali, dedicato al progetto "Kublai", a 8 nuovi interventi a carattere regionale ed a un intervento riguardante le azioni multi regionali, relativo alle zone franche urbane.

Programma Operativo di Advisoring per lo Sviluppo di Studi di Fattibilità

Nel corso dell'esercizio 2009 è proseguita l'attuazione del Programma operativo di advisoring per lo sviluppo degli studi di fattibilità. (ex Del. CIPE 7/06) che costituisce l'evoluzione del preesistente Programma Operativo.

Per quanto concerne le attività operative, queste sono proseguite senza soluzione di continuità per gli interventi avviati negli anni passati e non ancora conclusi. Nel contempo è stato dato avvio a 10 nuovi interventi a carattere regionale, di cui 4 sono in comune con il PO Committenza Pubblica.

Industria 2015

I Progetti di Innovazione Industriale (PII) rappresentano il principale strumento di intervento per il rilancio della politica industriale secondo quanto definito dal documento programmatico "Industria 2015"⁹ del 22 settembre 2006.

Le attività della commessa - sottoscritta il 28 luglio 2008 e con scadenza il 28 luglio 2009 - sono state finalizzate ad avviare le progettualità in merito alle prime "Azioni Connesse" individuate nel corso delle iniziative di ricognizione ed animazione territoriale effettuate presso le singole Regioni, anche attraverso l'organizzazione presso Invitalia di diverse sessioni di Tavoli Tecnici multiregionali. Tali attività sono state, di fatto, sospese nel mese di Aprile/Maggio 2009 su indicazione del MiSE in attesa di definire meglio gli aspetti di copertura finanziaria del Programma medesimo presso gli organi istituzionali di competenza (CIPE).

La Commessa, in considerazione di tale sospensione è stata prorogata dal MiSE, su richiesta dell'Agenzia, fino al 27 luglio 2010.

Nel secondo semestre dell'anno l'assistenza tecnica di Invitalia è stata sostanzialmente finalizzata a coordinare e supportare il MiSE nei Tavoli interistituzionali / Piattaforme tecnologiche nazionali.

Invitalia ha, inoltre, supportato il MiSE nel predisporre il "Masterplan degli interventi diretti a favorire la ripresa produttiva della Regione Abruzzo", in particolare prevedendo tra le misure agevolative del documento di programmazione, gli aspetti relativi alle Azioni Connesse che la stessa Regione aveva promosso nel corso dei precedenti Tavoli multi-regionali svolti nei primi mesi dell'anno.

POIn "Attrattori culturali naturali e Turismo" (FESR) 2007/2013

Il fine del Programma Operativo Interregionale è quello di promuovere e sostenere lo sviluppo economico e sociale, anche a fini turistici, dei territori attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale presente nelle Regioni dell'obiettivo "Convergenza".

Il coinvolgimento di Invitalia quale struttura tecnica di supporto incaricata dal Ministero per lo Sviluppo Economico, ha permesso di trarre il Programma - alla data del 31 dicembre 2009 - nella fase di concreta attuazione, con l'avvio del processo di selezione delle operazioni da finanziare attraverso gli assi e le linee d'intervento in esso previste.

L'avvicendamento dell'Autorità di Gestione (Regione Campania) intervenuto nel mese di agosto del 2009 ha comportato un riassetto delle priorità operative perseguite dall'azione di supporto di Invitalia, che ha richiesto un differimento del termine indicato all'interno della Convenzione sottoscritta con il Committente per l'avvio della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica di cui all'Asse III del Programma. In virtù di tale differimento e dell'accreditamento conseguito da Invitalia nei confronti delle strutture preposte all'attuazione del Programma ed in particolare dell'AdG, quest'ultima ha richiesto la proroga dell'originaria scadenza dell'Accordo di Collaborazione con il MiSE-DPS - fissato per il 21

⁹ Industria 2015 stabilisce le linee strategiche per lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo italiano. Tale documento è stato inserito nella legge finanziaria 2007.